



# La Fontana Villaggio

DICEMBRE 2008

## A Natale si può fare di più...

Carissimi,  
sono passati quasi tre mesi dal mio insediamento in questa bellissima Parrocchia di Sant'Antonio in Monopoli, da quando sono stato chiamato a succedere al caro don Peppino Cito; permettetemi ancora una volta insieme con voi, dalle righe di questo numero di giornale di ringraziarlo per tutto il bene fatto, continuando a volerli bene e a pregare per la sua nuova missione di Arciprete di Noci.

In queste settimane, ho potuto conoscere e frequentare tanti volti a cui corrispondono dei nomi, delle storie, delle sofferenze, delle gioie, delle angosce e anche delle speranze. Tanti volti carichi di curiosità e d'attese nei miei confronti, tanti volti ancora sconosciuti che aspettano che io mi avvicini loro, volti carichi di saggezza e d'esperienza negli anziani, volti sorridenti e felici nei bambini, volti trepidanti nei genitori, volti innamorati, volti arrabbiati con la vita, volti dubbiosi, volti straziati dal dolore e in alcuni casi dalla solitudine dell'abbandono nei fratelli ammalati, volti annerbiati dall'alcol e dalla droga, volti atletici e vigorosi, volti carichi di rancore per torti subiti, volti carichi di vitalità nei diversamente abili, volti preoccupati per chi ha perso il lavoro, volti oranti e fiduciosi nel Signore.

Sono tutti volti che rimandano al **VOLTO** che in questi giorni troneggia nei presepi del-

le nostre case, il Volto che deve aiutarci a scoprire il nostro cammino di cristiani verso tutti, il nostro cammino di comunità aperta e accogliente, a saper **vivere le qualità delle nostre relazioni**, a far sì che l'odio e il rancore vengano meno, il Volto che può migliorare le qualità della nostra reciproca accoglienza e può aiutarci ad avere il coraggio di non chiudere le porte al fratello che ha bisogno di un gesto amico e di una parola di consolazione.



**A natale si può fare di più!** Dice una canzonetta che ascoltiamo nella reclame, o che si può scaricare come musicetta per il telefonino. A natale veramente si può decidere di fare di più...

Un augurio speciale al caro Padre Amato Rukanika, chiamato dal vescovo a guidare la parrocchia di San Francesco da Paola in Savelletri di Fasano, per tutto il bene seminato in quest'anno di vita pastorale che lo ha coinvolto nelle attività parrocchiali, per le celebrazioni liturgiche, per il viatico portato agli ammalati, per la sensibilizzazione nelle adozioni a distanza con la sua nazione, per il ministero di padre confessore che ha esercitato con tanta pazienza, auguri da tutta la Comunità per un fecondo ministero.

Auguri di Buon Natale ad ogni operatore pastorale, ad ogni parrocchiano, ad ogni volto noto e sconosciuto... ma che rientrano tutti nelle mie preghiere.



### GIORNATA MONDIALE DELLA PACE - 1 GENNAIO 2009 MESSAGGIO DEL PAPA

#### **COMBATTERE LA POVERTÀ, COSTRUIRE LA PACE**

Il documento, attraverso la riflessione su alcuni temi molto attuali, è un invito a vincere egoismi e vecchi pregiudizi per costruire un mondo fraterno e riconciliato. Ecco una sintesi.

**1 - La questione demografica.** Non è vero che l'incremento demografico è causa della povertà, come alcune istituzioni internazionali sostengono. Questa posizione, denuncia il messaggio, apre «allo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà», determinando l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani. Occorre invece rilevare che alcuni Paesi che di recente si sono affacciati sulla scena dello sviluppo, hanno potuto farlo anche per la rilevanza numerica della loro popolazione. «In altri termini - afferma il messaggio - la popolazione sta confermandosi come una ricchezza e non come un fattore di povertà».

**2 - Rapporto tra Aids e povertà.** Anche in questo caso, il Messaggio papale richiama l'esigenza di una maggiore e più puntuale considerazione delle intrinseche implicazioni morali che tale rapporto comporta, se si intende veramente lottare contro la povertà e costruire la pace. Permane ancora la logica del profitto. Permangono quei monopoli che consentono a pochissime società farmaceutiche di produrre e soprattutto di vendere quei farmaci essenziali che oggi invece sono in grado di produrre gli stessi Paesi in via di sviluppo, dove i flagelli dell'aids, della malaria e della tubercolosi sono presenti in maniera impressionante. Il Santo Padre richiama, da un lato, alla necessità di mettere a disposizione anche dei popoli poveri le medicine e le cure necessarie e, dall'altro, all'urgenza di approntare campagne di educazione a una sessualità pienamente rispondente alla dignità della persona.

**3 - La povertà dei bambini.** I bambini sono le vittime più vulnerabili, perché sono coloro che in maggior numero sono ascritti nella fascia della cosiddetta povertà assoluta. Preoccuparsi dei bambini è preoccuparsi del futuro e guardare alla povertà dalla prospettiva dei bambini porta a considerare come prioritari obiettivi la salvaguardia dell'ambiente, l'educazione, l'accesso ai vaccini e alle cure mediche, l'accesso all'acqua potabile, l'educazione e la cura delle madri, e soprattutto le relazioni all'interno delle famiglie e delle comunità. Quanto indebolisce la famiglia produce danni che si scaricano sui bambini; dove non è promossa la dignità della donna e della mamma, anche i bambini ne risentono.

**4 - Disarmo e sviluppo.** Il Santo Padre aveva già sottolineato in un suo precedente Messaggio che «le in-

genti risorse materiali e umane impiegate per le spese militari e per gli armamenti vengono di fatto distolte dai progetti di sviluppo dei popoli, specialmente di quelli più poveri e bisognosi di aiuto. E questo va contro quanto afferma la stessa *Carta delle Nazioni Unite*, che impegna la comunità internazionale, e gli Stati in particolare, a "promuovere lo stabilimento ed il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale col minimo dispendio delle risorse umane ed economiche mondiali per gli armamenti (art. 26)». Il Papa invita gli Stati a fare una sincera autocritica. Richiesta molto fondata, perché la spesa militare mondiale del 2007 è stata pari a 1.339 miliardi di dollari, con un aumento del 6% rispetto al 2006 (1.204 miliardi di dollari) e del 45 per cento nel decennio 1998-2007. La spesa corrisponde a 202 dollari pro-capite rispetto alla popolazione mondiale.

**5 - La crisi alimentare.** Tale crisi è caratterizzata non da insufficienza di cibo, ma dalla mancanza di istituzioni politiche ed economiche in grado di fronteggiare le necessità e le emergenze e di garantire a tutti il diritto fondamentale al cibo. Tutto questo consente al Papa di richiamare l'attenzione sul tema delle crescenti disuguaglianze tra ricchi e poveri. Tra le cause principali di questo fenomeno ci sono senza dubbio il cambiamento tecnologico, i cui benefici si concentrano nella fascia più alta della distribuzione del reddito e la dinamica dei prezzi dei prodotti industriali, che crescono molto più velocemente dei prezzi delle materie prime e dei prodotti agricoli in possesso dei Paesi poveri. «Capita così - afferma il Messaggio - che la maggior parte della popolazione dei Paesi più poveri soffra di una doppia marginalizzazione, in termini sia di redditi più bassi sia di prezzi più alti».

**6 - L'educazione.** Le politiche marcatamente assistenzialiste sono all'origine di molti fallimenti nell'aiuto ai Paesi poveri. L'investimento nella formazione delle persone e lo sviluppo in modo integrato di una specifica cultura dell'iniziativa vengono indicati come le strade maestre da seguire nel medio e lungo termine. Per aggredire alla radice il problema, non basta una semplice redistribuzione della ricchezza esistente, è necessario incentivare nei Paesi poveri la capacità di creare reddito presente e futuro.

# NATALE : SIA BUONO PER TUTTI

## DIRITTI E ... ROVESCI

Il 10 dicembre 1948 l'Assemblea Generale dell'ONU approvava la "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" uno dei documenti più importanti della storia dell'umanità. Fu proprio la barbarie registrata durante la II guerra mondiale nei confronti della dignità umana che portò all'approvazione del documento in cui convergevano tradizioni e culture diverse, ma accomunate dal desiderio di porre la persona al centro di istituzioni, leggi, provvedimenti. Per la prima volta si affermava a livello planetario che ogni persona, in qualunque Paese del mondo, poteva pretendere che venisse rispettato il suo diritto alla vita, alla libertà, alla manifestazione del suo pensiero, alla professione della propria fede religiosa, al voto, al lavoro, all'istruzione.

Ma quella Dichiarazione è stata ascoltata e seguita o è rimasta un insieme di ideali cui pochi credono e che pochissimi si sforzano di osservare?

Esaminiamo qualche situazione alla luce di alcuni articoli della Dichiarazione.

### ARTICOLO 3

**1948: OGNUNO HA DIRITTO ALLA VITA, ALLE LIBERTÀ E ALLA SICUREZZA PERSONALE.**

**2008:** I Paesi che ancora mantengono la pena di morte sono 47. Nei primi nove mesi del 2008 vi sono state almeno 5.454 esecuzioni, a fronte delle almeno 5.851 del 2007. Una diminuzione dovuta anche all'approvazione, il 18 dicembre 2007, della risoluzione delle Nazioni Unite sulla moratoria universale delle esecuzioni capitali. I primi tre Paesi che nel 2008 hanno compiuto più esecuzioni sono **la Cina, l'Iran e l'Arabia Saudita.**



La vita in **Afghanistan**, dice Alberto Cairo della Croce Rossa

Internazionale, vale ben poco. Mine antiuomo, ospedali dove il malato non ha tutela, lavoro nero, sottopagato e ad alto rischio, bombardamenti sui civili, attentati suicidi mietono centinaia di vite umane.

« **Eluana**, che oggi vive senza l'aiuto di farmaci e macchinari, può essere uccisa levandole il sondino che la alimenta. Non c'è accanimento terapeutico su di lei, i sanitari infatti la nutrono come è loro dovere. Invece la magistratura italiana, a dispetto delle convenzioni internazionali, ritiene che nutrire una persona al massimo grado di disabilità sia un atto terapeutico e non un atto dovuto. Ora, per non infliggerle le sofferenze della disidratazione, dovranno sedarla, quindi somministrarle farmaci. Si finirà così con il curarla per farla morire "bene"... Oggi Eluana vive grazie a mille calorie fornitele quotidianamente da un liquido che ha il color del latte e che è ricco di minerali, grassi e zuccheri.

Ma se frullassero del cibo e glielo fornissero, potrebbe assumerlo. Morirà di fame e di sete, inutile trovare eufemismi ... E' una forma di eutanasia crudele... Bisogna allora andare fuori dai nostri confini per chiedere di riaffermare il suo diritto alla vita. E anche per tutelare migliaia di persone in stato vegetativo. Perché questa sentenza rischia di fare da apripista ad altre, può mettere migliaia di vite inermi come la sua su un piano inclinato e farle scivolare verso la morte perché un giudice ha stabilito che non sono degne di vivere». ».  
(da un'intervista al neurologo Giuliano Dolce, presidente dell'associazione di bioetica VIVE)

### ARTICOLI 4 e 5



**1948 NESSUN INDIVIDUO POTRA' ESSERE TENUTO IN STATO DI SCHIAVITU' O DI SERVITU'...NESSUN INDIVIDUO POTRA' ESSERE SOTTOPOSTO A TORTURA O A TRATTAMENTO O A PUNIZIONI CRUDELLI, INUMANI, DEGRADANTI**

**2008 AMNESTY INTERNATIONAL**, da tempo impegnata nella difesa dei diritti umani, denuncia: **San Salvador Atenco, Messico**, alba del 3 e 4 maggio 2006. 2500 agenti della polizia reprimono con violenza un movimento sociale a sostegno dei venditori locali di fiori: torture, maltrattamenti, abusi fisici e psicologici contro decine di donne manifestanti. 2 donne uccise, 47 arrestate; di queste 26 hanno denunciato di aver subito violenza sessuale da parte della polizia. **Nessun responsabile accertato.**

*Nel deserto, una croce dove sono stati ritrovati i resti di una donna uccisa*

# NATALE : SIA BUONO PER TUTTI

**In Italia** si aggirano due fantasmi settecenteschi: schiavitù e tortura. Ogni giorno il crimine organizzato calpesta i più elementari diritti di almeno 40 mila persone. Tante, secondo le stime, sono le donne prostitute nel 2008. Nove su dieci sul marciapiedi sono immigrate, una su dieci è minorenni. Due su tre denunciano di essere state stuprate e che non erano consapevoli del destino che le attendeva. Sono stati scoperti casi di tortura, come il caso di alcune nigeriane bruciate con il ferro da stiro rovente per estorcere informazioni sul rifugio di una compagna fuggita dalla strada.



Poche le spese per il racket a fronte di lucri enormi. Costa ad esempio solo 200 euro acquistare le giovani in famiglia in Romania o in Moldavia. Con il passaggio di mano dall'organizzazione che recluta a quella che sfrutta il prezzo sale a 3000 euro. Ciascuna ragazza rende 7000 euro al mese sulla strada e molto di più al chiuso. Il racket usa ogni mezzo, perché il mercato dei corpi rende 90 milioni di euro al mese, oltre un miliardo in un anno.

L'allarme è stato lanciato dal Gruppo Abele.

## ARTICOLO 16

**1948: UOMINI E DONNE IN ETÀ ADATTA HANNO IL DIRITTO DI SPOSARSI...IL MATRIMONIO POTRÀ ESSERE CONCLUSO SOLTANTO CON IL LIBERO E PIENO CONSENSO DEI FUTURI CONIUGI**



**2008:** Le ragazze più sono belle e più il prezzo sale. Ma soprattutto meno anni hanno e maggiori sono le somme che le loro famiglie incassano. Perché l'età bassa, bassissima, per il futuro marito-padrone si traduce in maggiore purezza. Pelle non ancora sfiorata da nessun altro uomo. Pelle « pregiata ». A dispetto del diritto ad avere un'infanzia serena. A poter scegliere da soli, senza abusi, il proprio destino. A esser trattati come esseri umani, appunto. Le chiamano spose-bambine. Piccole vendute e sfruttate, nella realtà dei fatti. Come oggetti. Peggio delle bestie. Cedute in certe zone del Sud del mondo al miglior offerente. Nell'Africa subsahariana sono 15 milioni ogni anno. Una « tradizione » antica oggi trasformata in un traffico umano dai profitti enormi, « soprattutto per l'allargamento di questa pratica dalle zone rurali alle aree urbane », sottolinea il sociologo Sidi Mohamed Ould Jyyde

La compravendita è una discesa agli inferi. Ou-melkhary Mint Sidi Mohamed oggi ha 14 anni. È stata venduta da suo padre quando ne aveva 8, recapitata come un pacco postale dal suo villaggio a una zia che viveva nella capitale e che aveva il compito di portarla in Arabia Saudita dal suo futuro marito.

Prima del matrimonio, però, la piccola è stata stuprata da un cugino. Non era più « pura ». Per la sua famiglia una disgrazia. Economica, s'intende. « Per evitare la vergogna hanno costretto mio cugino a sposarmi - racconta la ragazza - Gli facevo da schiava e mi picchiava continuamente » .

## ARTICOLO 18

**1948: OGNI INDIVIDUO HA DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI PENSIERO, DI COSCIENZA, DI RELIGIONE.**

**2008:** L'ondata di attacchi in **India** contro i cristiani e i loro luoghi di culto hanno provocato solo in Orissa 45 morti, 5 scomparsi e 18 mila feriti. Sono state distrutte 56 chiese, 11 scuole, 4 sedi di organizzazioni non governative, bruciate 4500 case; 50 mila sono i profughi. Violenze anti-cristiane anche in **Iraq**. Oltre 2.300 famiglie sono dovute scappare da Mossul nel solo mese di ottobre a causa delle minacce. In **Cina**, dopo le Olimpiadi, continua la persecuzione di sempre con vescovi scomparsi, sacerdoti agli arresti domiciliari, cristiani sotto continuo controllo. **Dalla Palestina** migliaia di famiglie cristiane sono fuggite per costruirsi un futuro altrove. **La Somalia** è il paese africano in cui i cristiani hanno sperimentato i maggiori patimenti.



## ARTICOLO 19

**1948: OGNI INDIVIDUO HA DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI OPINIONE E DI ESPRESSIONE ...**

**2008:** Secondo Amnesty International sono 45 i Paesi nel mondo che attualmente trattengono in carcere i cosiddetti «prigionieri di coscienza». Per quanto riguarda i giornalisti sono 43 quelli uccisi nel 2008 e 133 quelli messi in prigione.

# NATALE : SIA BUONO PER TUTTI

## ARTICOLO 25

**1948: OGNI INDIVIDUO HA DIRITTO AD UN TENORE DI VITA SUFFICIENTE A GARANTIRE LA SALUTE E IL BENESSERE PROPRIO E DELLA SUA FAMIGLIA. MATERNITÀ E INFANZIA HANNO DIRITTO A SPECIALE CURA E ASSISTENZA.**

**2008 :** Ora è di quasi un miliardo, precisamente 963 milioni, il numero delle persone denutrite nel mondo, secondo il rapporto 2008 pubblicato il 9 dicembre dalla **Fao**. Per milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo, riuscire a mangiare ogni giorno una quantità di cibo adeguata per poter vivere una vita attiva e sana è ancora un sogno lontano. Secondo l'**Unicef** 26 milioni di piccole vite vengono stroncate da fame, malattie, guerre. Eppure basterebbero 15 dollari per procurare vaccini e medicine per ogni bambino in modo da ridurre la morte infantile di almeno il 60%.

**In Italia** la busta paga si esaurisce alla fine della terza settimana per 6 milioni di famiglie. E c'è chi "fa la spesa" tra gli avanzi del mercato o nei cassonetti o chi ruba per fame nei supermercati. **La social card o "carta della povertà" o "carta acquisti"** verrà assegnata a 1 milione e 300 mila famiglie, ma quelle che non mangiano un pasto normale tutti i giorni sono 7 milioni e mezzo (dati ISTAT).



## ARTICOLO 26

**1948: OGNI INDIVIDUO HA DIRITTO ALL'ISTRUZIONE...**

**2008:** L'istruzione è un sogno lontano per 165 milioni di ragazzi tra i 5 e i 14 anni del Sud del mondo, costretti a lasciare i libri per andare a lavorare in fabbriche, laboratori, botteghe. L'esercito dei "piccoli schiavi" arricchisce imprenditori senza scrupoli che costringono i ragazzini a lavorare 12-15 ore al giorno in condizioni disumane. Ben 1,5 milioni,

secondo l'ultimo rapporto ECPAT finiscono nelle mani di criminali che li obbligano a prostituirsi. Altri, almeno 250 mila, vengono impiegati nei conflitti armati come soldati o spie. I comandanti li riempiono di droghe per annientarne la volontà e obbligarli a commettere crimini efferati.

**Siamo ancora lontani dall'applicazione universale dei diritti umani :** chi nasce nella parte sbagliata del pianeta o è "sbagliato" per colore della pelle, religione, sesso, continua a subire pesanti discriminazioni. Certamente il pieno rispetto dei diritti umani è un sogno ad occhi aperti che non si può realizzare completamente, ma che dobbiamo sforzarci di attuare: **ognuno nel suo piccolo, per quanto infinitesimale può essere il suo contributo.**

**Celebrare il Natale** può essere per i cristiani, specialmente in questo momento di crisi economica, una seria riflessione su quali sono le cose essenziali, un prendere coscienza che la civiltà del mondo contemporaneo si misura dalla capacità di realizzare un'equa distribuzione delle ricchezze, in modo che non ci sia più chi muore di fame; un prendere coscienza che l'importanza di una persona non si misura dalle cose che possiede, ma dalla capacità di accogliere, amare, condividere.

Il cardinale Martini in una recente intervista ha detto: **"E' ripugnante parlare di Dio e non essere fedeli alla sua caratteristica principale, che è la giustizia"**...

Giustizia che significa impegnarsi per chi è indifeso e salvare vite, lottare contro le ingiustizie... Gesù ha dato la vita per la giustizia... Si è schierato dalla parte dei poveri, dei sofferenti, dei peccatori, degli stranieri degli oppressi, degli affamati, degli umiliati, dei bambini e delle donne".

Il Natale, in cui festeggiamo la scelta di Dio di "scendere" per farsi compagno di viaggio dell'umanità sofferente e per salvarla, ci porti **ad adottare l'opzione a favore dei poveri di Cristo**", l'unico modo per sentirsi veri cristiani e perché gli altri possano riconoscerci come cristiani.



# VITA PARROCCHIALE

## LA VOCE DEI SETTORI OPERATIVI

### CATECHESI

Anche il settore catechesi, dopo un incontro svoltosi nel mese di novembre, ha ripreso il suo lavoro di evangelizzazione attraverso diversi percorsi per destinatari diversi, con la collaborazione di vecchi e nuovi catechisti. Certo, vista la vastità del settore, non siamo tanti ( 42 ), ma tutti uniti in un solo Spirito , con i nostri molteplici carismi, non perdiamo la speranza di riuscire a servire la nostra comunità nel cammino di maturazione della fede. Il settore catechesi è suddiviso in tre aree:

**1. Pastorale Familiare e Catechesi di Iniziazione Cristiana :** *catechesi pre e post battesimale – catechesi pre matrimoniale – giovani sposi- catechesi adulti – gruppo di Ascolto della Parola – catechesi domiciliare intergenerazionale – catechesi iniziazione cristiana – cammino catecumenale*

**2. Catechesi Adulti Associativa:** *Azione Cattolica Adulti*

**3. Catechesi Giovani:** *Azione Cattolica Giovani – Associazione Papa Giovanni XXIII – giovani universitari – giovani scuole superiori.*

Il settore, tenendo presente l'obiettivo del progetto pastorale diocesano (**formare comunità cristiane, chiesa di popolo in missione, che comunicano il Vangelo con la testimonianza di una umanità intensa e cordiale, facendo della persona il cuore della pastorale e dilatando l'attenzione a tutti i popoli**) e il progetto pastorale parrocchiale (**sviluppare percorsi formativi (differenziati) valorizzando la forza trasformatrice della Parola di Dio**), nell'ambito dell'annuncio del Vangelo e della trasmissione della fede, ha messo a punto e ha tentato di tradurre in iniziative pastorali le **seguenti opzioni:**

- **priorità e attenzione agli adulti e alla inculturazione della fede** con potenziamento delle forme e delle possibilità di *annuncio agli adulti* soprattutto con il *coinvolgimento delle famiglie* nei percorsi di fede dei figli.

-**famiglia soggetto unitario di pastorale** con il *coinvolgimento della coppia*, tentando di superare la presenza di sole donne o di soli uomini in alcuni settori della pastorale (*catechesi pre e post battesimale, catechesi pre matrimoniale, catechesi domiciliare, catechesi giovani sposi*)

-**circolarità e unitarietà pastorale** con interazione fra *settori diversi della pastorale* (Catechesi, Liturgia, Carità, Animazione); con *interazione fra soggetti pastorali*: la comunità fatta dai partecipanti all'Eucaristia festiva, la comunità degli operatori pastorali, la comunità delle famiglie.

-**formazione** degli operatori pastorali che deve assumere come stile e orizzonti di contenuti il profilo spirituale, pastorale e culturale.

Calendario degli incontri che si terranno una volta al mese nel salone parrocchiale, alle ore 11.00, per genitori e figli:

<b>domenica</b>	<b>21 dicembre</b>	<b>2008</b>
“	<b>18 gennaio</b>	<b>2009</b>
“	<b>22 febbraio</b>	<b>2009</b>
<b>domenica</b>	<b>22 marzo</b>	<b>2009</b>
“	<b>26 aprile</b>	<b>2009</b>
“	<b>24 maggio</b>	<b>2009</b>

Tutti i percorsi catechistici della fascia della iniziazione cristiana sono strutturati su quattro binari: la catechesi, la celebrazione, la dimensione della carità, il raccordo con i genitori.

Seguendo le preziose indicazioni del Progetto Catechistico Italiano e le suggestioni dei catechismi CEI, *ogni gruppo di catechismo è impegnato in un cammino fortemente voluto e orientato alla formazione di una **mentalità di fede** attraverso un 'apprendistato' alla vita cristiana fatta di **ascolto della Parola** ma anche di partecipazione alla **vita liturgica** della comunità e ai gesti della **testimonianza di carità***. I genitori vengono necessariamente coinvolti in queste scelte 'unitarie' del cammino di fede dei figli.

*La Responsabile Rosa Tarantino*



# VITA PARROCCHIALE

## ANIMAZIONE

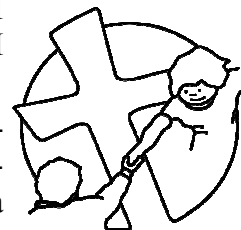
Il gruppo del settore Animazione ha pensato per l'anno pastorale 2008/2009 una programmazione attuabile su due aree: area Oratorio/Feste ed area Teatro Laboratorio. Per la prima area verranno organizzate durante il corso dell'anno alcune

feste a tema, in particolare:

FESTA di S.GIOVANNI BOSCO (festa degli animatori e del tempo libero), FESTA DI CARNEVALE (con eventuale partecipazione a manifestazioni cittadine), FESTA DI S.GIUSEPPE (festa dei falò), FESTA DI S.FILIPPO NERI (festa dell'oratorio).

Se possibile verrà ripresa l'attività di oratorio pomeridiano, nelle giornate feriali, per i ragazzi di scuola elementare. Particolare attenzione verrà data all'organizzazione della Novena di Natale, in Oratorio, con la collaborazione degli altri settori, ed alla realizzazione della Festa di S. Antonio.

Per quanto riguarda la seconda area (Teatro/Laboratorio), con l'aiuto anche di esperti esterni al settore, si cercheranno di apprendere le tecniche di recitazione, la lettura dei testi, le tecniche per la realizzazione di scenografie, applicando il tutto se possibile in uno spettacolo. Nel corso dell'anno, compatibilmente con la disponibilità degli operatori, si organizzerà un laboratorio dedicato al ballo.



## CARITA'

Il settore carità della Parrocchia intende applicare il proprio programma su 4 essenziali aree di intervento: ascolto, risposte, missioni, animazione:

**ASCOLTO.** Per quanto riguarda l'ascolto, si è deciso di continuare con il primo ascolto a cura del parroco e di delegare a figure specialistiche un ulteriore ascolto per eventuali casi particolari. L'osservatorio continuerà a svolgere una funzione di raccolta e studio delle varie povertà presenti in parrocchia e si riunirà in base alle necessità.

**RISPOSTE.** I fruitori si possono così suddividere :

- Ammalati, Anziani impediti per cui vengono previste visite domiciliari, la Comunione periodica, messe domiciliari e accompagnamento
- persone sole e disabili a cui si rivolge accoglienza, accompagnamento, consulenza e compagnia
- famiglie a basso reddito a cui vengono fornite visite domiciliari, periodicamente i viveri, contributi economici, accompagnamento.
- Senza fissa dimora : servizio doccia, mensa , elemosine, accompagnamento.
- Per far fronte alle necessità della dispensa, si procede ogni domenica alla raccolta di viveri ad ogni messa durante l'offertorio.

Per quanto riguarda le messe domiciliari nelle case degli ammalati si incomincerà da gennaio 2009. Si considera valida ancora l'idea di realizzare il Pranzo del

la domenica come occasione di comunione, integrazione e scambio tra famiglie e persone sole o indigenti o disabili sia nelle case di alcune famiglie, sia in parrocchia.

**MISSIONI :** l'area delle missioni cura la sensibilizzazione della comunità durante le giornate nazionali dedicate alle missioni quali ad esempio la giornata mondiale missionaria, la giornata dell'infanzia missionaria, la giornata dei missionari martiri e si preoccupa tramite i suoi operatori di raccogliere fondi da destinare ai progetti missionari nazionali, diocesani e parrocchiali. Si continua a sensibilizzare la comunità anche tramite gemellaggi e adozioni a distanza .

**ANIMAZIONE :** quest'area si occupa della animazione della comunità anche con l'ausilio dei sussidi e attraverso vari strumenti (cartelloni volantini ed altro) dei seguenti momenti:

- l'avvento di fraternità e la quaresima di carità
  - le Emergenze, le giornate nazionali e diocesane, quali la giornata del malato, la giornata, delle migrazioni della salvaguardia del creato
  - Giornata Parrocchiale della Carità con l'obiettivo di far conoscere il settore carità in parrocchia
- Appelli, comunicazioni: Giustizia, Pace, Diritti Umani (collaborazione con la liturgia)

Per quanto riguarda la FORMAZIONE il settore partecipa ai momenti di formazione previsti a livello diocesano. Sono previsti inoltre dei momenti di verifica tra gli operatori.

Raffaele Taveri



# VITA PARROCCHIALE

## LITURGIA

Riportiamo di seguito in maniera schematica la programmazione del settore Liturgia:

### CELEBRAZIONI LITURGICHE

*SacroTriduo*  
*Celebrazioni Festive*  
*Celebrazioni Feriali*  
*Matrimoni*  
*Messe Esequiali*

### CELEBRAZIONI DEVOZIONALI

*Adorazione Eucaristica*  
*Giovedì Santo*  
*Veglia Quarantore*

### OPERATORI

*Animatori*  
*Organisti*  
*Lettori*  
*Salmisti*

### FORMAZIONE

*Incontri nei vari*  
*periodi del tempo*  
*liturgico*

### NOVENA DI NATALE

### CELEBRAZIONI SACRAMENTALI DEVOZIONE MARIANA

*Battesimo (1 volta al Mese)*  
*Cresime*  
*Prime Comunioni*  
*Riconciliazione (Cel. Comun.)*

*Rosario*  
*Akatistos*  
*Mese di Maggio*  
*Processione di Fine Maggio*  
*Novena Immacolata*

### DEVOZIONE AI SANTI

*Novena a S. Antonio*  
*Processione del 13/06*  
*Mese di Maggio*

### LODI E VESPRI

*Avvento*  
*Quaresima*

## ...UN SALUTO A PADRE AMATO

Con gli occhi ancora lucidi per la partenza di don Peppino, ci ritroviamo a salutare un altro sacerdote, il nostro caro Padre Amato che, per volere del Vescovo a fine anno si trasferirà nella parrocchia di Savelletri di Fasano portando con sé tutta l'esperienza accumulata in questo tempo nella nostra parrocchia e tutta la sua voglia di fare e di essere. Personalmente ho avuto modo di conoscere ed apprezzare il suo spirito di adattamento ad un ambiente completamente diverso, caratterizzato da un clima "freddo" per lui che viene dal caldo del Ruanda, la sua grande volontà per superare gradualmente le difficoltà determinate dalla nostra lingua, la sua riservatezza che nasconde una grande disponibilità. In un recente Consiglio Pastorale Padre Amato ha voluto esprimere tutta la sua gratitudine prima a Don Peppino, poi a Don Vito e infine a tutti gli operatori pastorali che con il loro affetto e la loro disponibilità hanno contribuito alla sua crescita culturale e spirituale, che metterà a servizio della nuova comunità parrocchiale. Di sicuro ricorderemo le sue omelie ben preparate, la sua voce ferma, i suoi sforzi per pronunciare correttamente certi vocaboli, il suo sorriso, la sua semplicità. A nome del Consiglio Pastorale e della Commissione Cultura e Comunicazione, porgo i migliori e sinceri auguri per il suo nuovo impegno e i più sentiti ringraziamenti per il servizio prestato nella nostra comunità.



*Marcello Zazzera*

## AGENDA PROSSIMI APPUNTAMENTI

### ANNO 2008

**Lun. 22 Dicembre 2008 - dalle 19,00 alle 22,00**

Celebrazione penitenziale per giovani e adulti

**Mar.Mer. 23 e 24 Dicembre 2008 - 10-12, 16-18**

Orario per disponibilità alle confessioni.

**Mer. 24 Dicembre 2008 - ore 23,00**

Veglia Natalizia

**Sab. 27 Dicembre 2008 - ore 18,00**

Serata di ringraziamento per il ministero di Padre Amato. Santa Messa più festa di saluto.

**Dom. 28 Dicembre 2008 - Ogni S.Messa**

Giornata della Famiglia. Benedizione dei coniugi ed inizio del cammino dei fidanzati.

### ANNO 2009

**Dom. 11 Gennaio 2009**

Giornata del seminario vescovile di Conversano; raccolta offerte e condivisione di momenti ricreativi per i seminaristi, a cura della Commissione Vocazionale.

**Mer. 28 Gennaio 2009**

Serata di discernimento comunitario, nell'approssimarsi della giornata della vita, sull'eutanasia ed il caso di Eluana Englaro.

**Mer. 4 Febbraio 2009**

Pellegrinaggio a Roma nella parrocchia, udienza Santo Padre, giubileo paolino sulla tomba di S.Paolo.

## AVVISI

### Settore Liturgia

Coro Adulti	Ogni Sabato Ore 19.00
Coro Bambini	Ogni Sabato Ore 16.00
Ministranti	Ogni Sabato Ore 15.30